

Germania.

Tutto qui il racconto del dott. Castelli, braccio destro del presidente Tonino Gentili, da poco promosso Commendatore.

Riprendiamo la cronaca; in *aprile*, mentre l'abituale drappello di soci va in Siria, Giordania ed Israele, è stato presentato dal dott. Marco Scatasta, "La preta racconta..." un prezioso libro che, come ha puntualizzato lo stesso Scatasta, è il frutto di alcune conversazioni con studenti dell'Istituto Magistrale "Trebiani" del bravo coordinatore Walter Angelini Marinucci, conversazioni che trattano interessanti argomenti concernenti l'espressione dialettale nelle scuole e nella società attuale. Da segnalare inoltre una seduta del Rotary Club, con ospite il dott. Cesare Gussoni, appartenente al Club di Busto Arsizio ed arbitro internazionale di calcio.

Cesare Gussoni, che è proprietario di uno stabilimento nella zona industriale, accennando ai problemi del lavoro e dell'occupazione, ha voluto evidenziare la figura di Costantino Rozzi, ad un anno dalla morte. "Avevo conosciuto Rozzi, al termine di un incontro di calcio di serie A, Ascoli-Napoli, da me arbitrata, alle Zeppelle. Durante la partita ero stato costretto a richiamarlo alla calma per le sue frequenti esuberanze; l'Ascoli quel giorno aveva battuto il Napoli di Maradona, e Rozzi,



Due momenti del simpatico ed allegro soirée della "Cena sociale"

appariva al termine, un uomo veramente felice. Scambiai con Costantino poche battute e subito capii che si trattava di

un grosso "personaggio" innamorato del calcio e profondamente attaccato alla sua squadra, un passionale, generoso e

profondamente buono, che è davvero impossibile dimenticare".

In primavera ha avuto luogo la cerimonia per la premiazione del "Centro di poesia Marche" con la conferenza del Club Urbs Turruta. Nell'estate una seconda partenza di Piero Luzi ed amici alla volta di Cortina, mentre a S. Benedetto si svolgeva nella discoteca dinanzi al porto, la festa dell'estate, riservata a soci e famiglie.

In autunno nuove manife-

stazioni al Circolo: in primo piano, l'interpretazione de "Le troiane" di Euripide, da parte di Rino Romersa e Manuela Caraffa. Successivamente la mostra fotografica di "Ascoli sparita" promossa dal Circolo Fotografico "Immagine" presieduto dalla dottoressa Carmen Attorre. Infine, "chiusura in bellezza" dell'intensa, molteplice attività sociale è stata la presentazione del nuovo libro di poesie - il sesto - di Nora Bonelli.

Nora Bonelli è figlia d'arte. Infatti il padre, Checco, insigne uomo di scuola, è stato un valoroso interprete della poesia contemporanea ed in particolare di quella in vernacolo. "Quasi un miraggio" è intitolato il libro di Nora; lo hanno presentato il dott. Giovanni Santori ed il prof. Tonino D'Isidoro. Quest'ultimo, con espressioni superlative, ha definito la poesia di Nora Bonelli, fresca, nuova, attuale, liberale, una poesia che viene del resto da lontano, perché trae le sue origini dal solco paterno".



Serata di gala di fine anno. Il Prefetto dott. Tasselli, il presidente comm. Antonio Gentili e Piero Luzi si congratulano con lo chef Sergio Zunica vero protagonista del riuscitissimo incontro conviviale (foto Sandro Riga)